



**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“Ubaldo Campagnola” di Avio**

Via Campagnola, 5 – 38063 - AVIO (TN)

**REGOLAMENTO
DEL
CENTRO DIURNO
PER ANZIANI**

Approvato con Atto del Commissario Straordinario n. 14 del 07 gennaio 2008, modificata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 01 febbraio 2013 e successivamente modificata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. XX del 22 gennaio 2015

INDICE

Articolo 1 - Oggetto	3
Articolo 2 - Definizione del servizio	3
Articolo 3 - Finalità del servizio	3
Articolo 4 - Destinatari del servizio	3
Articolo 5 - Tipologia delle prestazioni.....	3
Articolo 6 - Apertura	4
Articolo 7 - Metodologia d'intervento	4
Articolo 8 - Modalità di accesso nei posti convenzionati con l'APSS.....	4
Articolo 9 - Modalità di accesso nei posti non convenzionati	5
Articolo 10 - Tariffe per il servizio di Centro Diurno ad accesso privato.....	5
Articolo 11 - Norma finale.....	5

Articolo 1 - Oggetto

Il presente Regolamento è espressione dell'autonomia regolamentare delle aziende pubbliche di servizi alla persona di cui all'art. 2, comma 3 della legge regionale 21 settembre 2005 n. 7 e disciplina il servizio Centro diurno per anziani sito in Avio in Via Campagnola, 5.

Articolo 2 - Definizione del servizio

Il Centro Diurno è una struttura in cui sono erogati in forma semi residenziale servizi socio-assistenziali e socio-sanitari a favore di persone anziane non autosufficienti o con gravi disabilità al fine di favorire il più possibile la loro permanenza nel proprio ambiente di vita e di sostenere le famiglie di appartenenza.

Il Centro Diurno può essere luogo di incontro sociale, culturale, ricreativo e di ristoro.

Il Servizio di presa in carico diurna continuativa è una tipologia di Centro Diurno per Anziani che prevede l'inserimento diurno all'interno della RSA sino ad un massimo di 4 posti convenzionati. Esso è attivato solo in caso di richiesta delle Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM).

Articolo 3 - Finalità del servizio

I servizi erogati dal Centro Diurno sono volti alla risocializzazione, alla riattivazione e al mantenimento delle capacità residue della persona. Essi possono integrarsi con altri interventi svolti a livello domiciliare.

Articolo 4 - Destinatari del servizio

Il servizio è destinato agli utenti indicati dall'Unità Valutativa Multidisciplinare di Rovereto, che fa capo al Distretto Sanitario Centro Sud dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, sulla base dei criteri ed entro i limiti definiti annualmente dalle direttive provinciali per la gestione dei Centri Diurni per Anziani. Il servizio è destinato altresì a utenti ad accesso privato, limitatamente alla disponibilità di posti residui fino a saturazione della ricettività massima autorizzata.

Il servizio di Centro Diurno ad accesso privato è destinato, prioritariamente, ad anziani residenti nei comuni di Avio ed Ala e, in subordine, ai residenti nella Comunità della Vallagarina.

Articolo 5 - Tipologia delle prestazioni

Le prestazioni offerte agli utenti del Centro Diurno per Anziani, siano essi indicati dall'UVM o ad accesso privato, comprendono le prestazioni previste dalle Direttive Provinciali, che comprendono:

- Interventi diretti di assistenza alla persona tra cui:
 - gestione dei momenti di attività non strutturata;
 - supporto continuativo nella gestione delle necessità quotidiane;
 - igiene personale comprensiva di bagno/doccia assistita;
 - servizio mensa;
 - supporto per la corretta alimentazione;
- Attività di socializzazione;

- Esercizi di stimolazione cognitiva quando previsti;
- Attivazione motoria di gruppo.

Il servizio infermieristico è assicurato mediante il servizio territoriale.

I Centri Diurni possono offrire anche prestazioni aggiuntive con costo a totale carico dell'utente (es. bagno assistito se non previsto dal PAI, cena, parrucchiere, estetista, prestazioni infermieristiche ambulatoriali, prestazioni podologiche ecc.).

Per quanto concerne la gestione dei farmaci, gli utenti del Centro diurno o i loro familiari sono tenuti a presentare un elenco delle terapie in uso e relativa posologia predisposta dal medico di medicina generale. Sono tenuti altresì a portare con sé i farmaci da assumere durante il giorno.

Limitazioni logistiche di distribuzione ed organizzazione degli spazi interni della struttura, sede della Residenza Sanitaria Assistenziale, non consentono di offrire adeguati locali appositamente predisposti per il riposo pomeridiano. L'utente può tuttavia intrattenersi in sala soggiorno o in altri spazi all'uopo predisposti o nel giardino qualora sia consentito dalle condizioni atmosferiche.

I pasti vengono consumati secondo orari stabiliti e vengono offerti secondo i menù approvati per la casa per gli ospiti residenziali della Residenza Sanitaria Assistenziale (più oltre solo RSA). Eventuali diete particolari devono essere richieste per motivazioni sanitarie.

Articolo 6 - Apertura

Il Centro Diurno per Anziani è aperto tutti i giorni dell'anno dalle ore 8.30 alle ore 17.30. Gli utenti occupanti posti convenzionati per i quali il relativo PAI non prevede la partecipazione al Centro in determinate giornate hanno la possibilità di richiedere l'accesso in forma privata al servizio corrispondendo all'Azienda le tariffe di cui all'art. 10.

Articolo 7 - Metodologia d'intervento

La metodologia dell'intervento è quella di un modello globale di assistenza che pone al centro dell'intervento la "persona" intesa come soggetto portatore di cultura, valori, conoscenza, memorie ed affetti.

Le attività sono improntate al rispetto della libertà, dignità, autodeterminazione e individualità.

Il metodo di lavoro è di tipo progettuale e si articola in una prima fase di valutazione del bisogno e di presa in carico, formulazione di un progetto d'intervento che prevede la gradualità dell'inserimento con la definizione chiara dei tempi e delle modalità con l'anziano, i familiari e gli operatori.

Le verifiche sono parte integrante ed essenziale del modello operativo e sono relative alla valutazione del singolo intervento sull'anziano e all'efficacia ed efficienza del processo di erogazione del servizio.

Il modello di Centro Diurno dell'A.P.S.P. U. Campagnola prevede il coinvolgimento attivo dei familiari, delle associazioni di volontariato e dei singoli volontari.

Articolo 8 - Modalità di accesso nei posti convenzionati con l'APSS

L'accesso al Centro Diurno è proposto ed autorizzato dall'UVM del Distretto Sanitario Centro Sud con uffici ora dislocati in via San Giovanni Bosco in Rovereto.

Le domande, correlate della documentazione richiesta, saranno raccolte dall'UVM che provvederà alla redazione del progetto assistenziale previo confronto con il medico di famiglia del richiedente e, ove opportuno, da un rappresentante dell'Azienda.

La modalità, i tempi e le frequenze dell'accesso devono essere indicate nel progetto dell'UVM.

Articolo 9 - Modalità di accesso nei posti non convenzionati

Possono accedere privatamente al Centro diurno i residenti nei Comuni di Ala e di Avio. L'accesso di residenti di altri Comuni è condizionato dalla possibilità di dare una soluzione sostenibile a eventuali problemi di trasporto.

Possono altresì accedere privatamente al servizio di Centro Diurno gli utenti di cui all'art. 7 per le giornate in cui il PAI formulato dall'UVM non prevede l'accesso al servizio.

Per accedere al Centro diurno ad accesso privato è necessario fare un colloquio preliminare con il Coordinatore della struttura per mettere a fuoco le esigenze della persona e della famiglia, concordare un piano assistenziale e compilare la domanda di ammissione al servizio, su apposito modulo, che sarà presentata all'A.p.s.p. U. Campagnola.

L'accesso al Centro diurno può essere periodico o occasionale, per far fronte a esigenze improvvise o momentanee. Le fasce orarie di presenza al Centro diurno possono essere di ampiezza variabile e individualizzata. La domanda di ammissione al Centro diurno è valutata dal Coordinatore sanitario e dal Coordinatore di struttura e accolta dal Direttore.

Il Direttore può disporre la dimissione degli utenti ad accesso privato nei seguenti casi:

- variazione del numero di posti utilizzabili per il servizio di Centro Diurno ad accesso privato;
- aggravamento delle condizioni personali dell'utente tali da presentare incompatibilità con le capacità di assistenza del Centro;
- mancato pagamento delle prestazioni fruite.

Articolo 10 - Tariffe per il servizio di Centro Diurno ad accesso privato

Le tariffe del Centro diurno da applicare agli utenti ad accesso privato sono deliberate dal Consiglio di amministrazione dell'A.p.s.p. U. Campagnola di Avio.

Le tariffe relative alla presenza giornaliera viene addebitata a valore pieno per ogni giorno di effettiva presenza e con riduzione del 50% nei giorni di presenza programmata nei quali è stata rilevata un'assenza senza preavviso da parte dell'utente e/o della famiglia.

L'Azienda, a fine di ciascun mese, emetterà regolare fattura relativa alle prestazioni effettivamente erogate all'utente. Il pagamento dovrà essere effettuato entro il 20 del mese successivo a quello di emissione della fattura.

Articolo 11 - Norma finale

Il Consiglio di Amministrazione approva la Carta dei Servizi del Centro Diurno.

La modulistica concernente il Centro Diurno è approvata con determinazione del Direttore.

Per tutto ciò che non è previsto dal presente regolamento si fa riferimento alla normativa vigente ed alle annuali direttive della Giunta Provinciale ed alle norme di legge.